AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 1 POSTO DI "DIRIGENTE" (CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA DELLE FUNZIONI LOCALI), DA ASSEGNARE AL SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, APPALTI, PORTO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI CREMONA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dirigente dell'area delle Funzioni locali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona;
- la Deliberazione n. 42 del 23.12.2025, avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2026/2028" (Missione 01 – Programma 10 – Obiettivo operativo n. 1 - Titolo: Reclutare, gestire e formare il personale);
- la Deliberazione del Presidente n. 23 del 16.02.2026, avente ad oggetto: "Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2026 – 2028", nel cui ambito è stata prevista, tra l'altro, la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente, mediante passaggio diretto tra amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

In esecuzione del decreto n. 10 del 16.02.2026 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DELLA PROCEDURA

1. È indetta una procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di "Dirigente" da assegnare al settore Infrastrutture stradali, Appalti, Porto, Trasporti e Protezione civile della Provincia di Cremona, mediante passaggio diretto tra

amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

2. Il candidato dovrà essere in servizio a tempo indeterminato in qualità di "Dirigente" presso altre Pubbliche amministrazioni.

3. La figura ricercata deve possedere una significativa esperienza e competenza dirigenziale/manageriale maturata in strutture caratterizzate da complessità organizzative e funzionali.

4. Il candidato selezionato dovrà assumere responsabilità organizzativa e gestionale di strutture e/o procedimenti complessi e dovrà sovraintendere alle attività di seguito dettagliate:

- Elaborazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
- Programmazione di nuove infrastrutture stradali;
- Gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture;
- Progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza delle opere stradali;
- Rilascio di concessioni/autorizzazioni per uso del demanio stradale;
- Redazione di cartografia e catasto stradale;
- Gestione dell'Osservatorio di sicurezza stradale;
- Sorveglianza, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità provinciale;
- Direzione lavori, coordinamento sicurezza delle opere stradali;
- Adempimenti ed attività amministrativa funzionale all'esercizio delle attività tecniche, comprensivi delle operazioni di esproprio;
- Gestione del magazzino e gestione parco mezzi;
- Monitoraggio e statistica relativa alla incidentalità;
- Gestione della gara d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas negli ambiti aggregati;
- Consulenza e collaborazione ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche;
- Gestione del porto di Cremona e Ispettorato di porto;
- Gestione del servizio riferito al trasporto pubblico e privato;
- Direzione della Centrale unica di committenza per l'acquisizione dei lavori, dei servizi e delle forniture dei Comuni;
- Gestione amministrativa del servizio di Protezione civile.

5. Le competenze richieste hanno contenuto tecnico, gestionale, giuridico-amministrativo, direttivo e specialistico-professionale; tali competenze sono sia generali, derivanti dalla normativa vigente, dallo Statuto e dai Regolamenti della Provincia di Cremona, sia specifiche negli ambiti riferiti al settore Infrastrutture stradali, Appalti, Porto, Trasporti e Protezione civile e ad eventuali ulteriori servizi che saranno individuati dall'Amministrazione a seguito di processi di riorganizzazione.

6. Le competenze trasversali e le capacità manageriali richieste sono riferite alle seguenti macro-categorie:

- capacità decisionale, che presuppone, oltre alla presa di decisione, anche la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari attraverso una rapida interpretazione delle norme e della

loro applicazione in relazione all'obiettivo assegnato;

- capacità di individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, per focalizzare le questioni più rilevanti e identificare e proporre soluzioni;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia quelle economico-finanziarie sia quelle relative alle risorse umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività del settore. La capacità di gestire le risorse umane presuppone il presidio di tutti i sistemi che le riguardano, tra cui l'identificazione dei fabbisogni del settore rispetto sia alle risorse astrattamente necessarie sia alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità, anche a seconda della propensione;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori) o esterne. Ad essa sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse relative alla propria area di responsabilità;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approccio proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- la ricerca e la raccolta di stimoli utili a sviluppare nuove idee e la capacità di favorire il confronto.

7. Il candidato selezionato deve avere competenze nell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e conoscenza della lingua inglese.

8. L'esercizio della funzione dirigenziale comporta un impegno a tempo pieno e la disponibilità alla prestazione di orari di lavoro corrispondenti alle esigenze dei compiti da assolvere anche in rapporto al funzionamento degli organi istituzionali.

9. L'incarico comporta altresì l'assunzione dei ruoli e dei compiti del datore di lavoro secondo le indicazioni dell'art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 89, comma 6, D.Lgs. n. 267/2000 nonché l'esercizio di funzioni e l'assunzione di responsabilità previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000. In particolare, al Dirigente compete la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica da esercitarsi mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Pertanto, al candidato è richiesta la conoscenza della normativa sul pubblico impiego, con particolare riferimento alla funzione e alla responsabilità dirigenziale, nonché alla gestione delle risorse umane e finanziarie, delle tecniche direzionali, e dei sistemi di valutazione dei risultati e della performance.

10. L'incarico comporta anche i doveri e le responsabilità in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

11. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione.

12. L'Amministrazione provinciale si riserva di esercitare la più ampia autonomia discrezionale

nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire, esercitabile anche con la non individuazione di soggetti, nonché la possibilità di annullare, modificare o revocare il presente avviso e di prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

13. La presente procedura di mobilità è subordinata al perfezionamento degli adempimenti normativi in tema di assunzione nonché all'effettiva cessazione dal servizio dell'attuale Dirigente del Settore.

14. L'Amministrazione Provinciale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo della posizione dirigenziale di cui al presente avviso è stabilito dal vigente CCNL relativo al personale dirigente dell'area delle Funzioni locali e comprende retribuzione tabellare, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato, secondo il sistema di pesatura e valutazione dell'Ente, e ogni altro emolumento e indennità spettanti ai sensi di legge e di contrattazione nazionale.

2. Sarà inoltre garantita la corresponsione, se dovuta, dell'eventuale retribuzione di anzianità già in godimento o altre analoghe voci retributive.

3. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea;
2) essere in servizio a tempo pieno e indeterminato con profilo di "Dirigente", con ambito di attività di tipo "tecnico", inquadrato nell'Area della Dirigenza ai sensi del CCNL relativo al Comparto Funzioni Locali (o area equivalente nel caso di comparto diverso, con applicazione delle vigenti Tabelle di equiparazione per la mobilità intercompartimentale) a seguito di concorso pubblico; possono partecipare alla presente procedura anche i dipendenti titolari di un contratto individuale di lavoro a tempo parziale qualora tale contratto derivi dalla trasformazione di un contratto originariamente instauratosi a tempo pieno: in questo caso è necessario dichiarare di essere disponibili, in caso di trasferimento, alla trasformazione a tempo pieno alla data di attivazione della mobilità;

3) avere superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di provenienza in qualità di "Dirigente";
4) godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini degli altri Stati dell'Unione europea tale diritto dovrà essere posseduto nel paese di cittadinanza;
5) aver maturato almeno due anni di esperienza quale dirigente di ruolo, nell'esercizio di funzione dirigenziale in ambito tecnico;
6) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità degli incarichi dirigenziali, presso pubbliche Amministrazioni, previste dal D.Lgs. n. 39/2013, con specifico riferimento alla posizione dirigenziale oggetto del presente avviso;
7) non essere incorso in responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e non avere procedimenti per l'accertamento della responsabilità dirigenziale in corso;
8) possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio o titoli equipollenti/equiparati (Lauree triennali o specialistiche ex D.M. 509/99, Lauree vecchio ordinamento, Diplomi universitari ex DPR 162/82 e L. 341/90):

   Nel caso di possesso di altro titolo di studio equiparato o equipollente per norma statale, il candidato dovrà, pena esclusione dalla presente procedura, indicare espressamente la norma specifica che stabilisce l'equiparazione o l'equipollenza.

Laurea triennale (D.M. 270/2004)	Laurea magistrale (D.M. 270/2004)
L-07 Ingegneria civile e ambientale; L-17 Scienze dell'architettura; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia.	LM-03 Architettura del paesaggio; LM-04 Architettura e ingegneria edile-architettura; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

9) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
10) non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio;
11) non essere stato esonerato temporaneamente o definitivamente dall'esercizio delle mansioni del profilo professionale;
12) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni;
13) non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) e di non avere in corso procedimenti disciplinari per fatti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quelli del rimprovero scritto (censura);
14) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
15) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o

contrattuale;

16) non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
17) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel Casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

2. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e devono permanere alla data effettiva di trasferimento nei ruoli della Provincia di Cremona.

3. La Provincia si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, in tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo.

4. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potranno, pertanto, essere accertati anche dopo l'espletamento della selezione, in relazione ai soli candidati ritenuti maggiormente idonei allo svolgimento della funzione assegnata.

5. La Provincia potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti o per vizi insanabili della domanda.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente avviso dovrà essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione, sul Portale unico del reclutamento ("inPA") raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda.

2. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale "inPA" a partire **dal giorno 18.02.2026 e fino alle ore 23:59 del giorno 19.03.2026** (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Portale); dopo questo termine ultimo perentorio per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più né l'accesso alla procedura di candidatura né l'invio della domanda di partecipazione.
Nel caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto solo dell'ultima domanda presentata in ordine cronologico. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione è comprovata da apposita ricevuta, scaricabile dal Portale "inPA" e inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione.

3. L'accesso al Portale "inPA" è possibile, previa registrazione, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS

(Electronic Identification Authentication and Signature). Per l'utilizzo del Portale si rinvia alle istruzioni fornite sul sito dello stesso.

4. All'atto della registrazione al Portale "inPA" l'interessato deve compilare il proprio curriculum vitae, compilando dei campi predefiniti. Nella redazione della domanda di partecipazione, alcune parti vengono precompilate con i dati inseriti nella sezione "curriculum" che pertanto va tenuta aggiornata.

5. Le dichiarazioni riportate nel curriculum compilato sul Portale "inPA" e nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

6. Ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 487/1994, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale – accertato dall'Amministrazione – che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la scadenza dell'avviso verrà prorogata per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento e il relativo avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul suddetto Portale "inPA".

7. La registrazione al Portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

8. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi:

- dovuti a malfunzionamento del Portale "inPA";
- dipendenti da caso fortuito, forza maggiore e fatti di terzi;
- derivanti dall'inesatto inserimento dei dati anagrafici e dei recapiti da parte del candidato e da altri errori commessi dallo stesso nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale "inPA";
- dovuti a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda oppure alla comunicazione, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi;
- non imputabili all'Amministrazione stessa.

9. Il candidato si impegna, inoltre, a mantenere attivo e monitorato, fino al termine della procedura, il recapito di posta elettronica comunicato nella domanda di partecipazione, dal momento che ad esso saranno inviate eventuali comunicazioni individuali relative allo svolgimento della procedura.

10. Attraverso il modulo predisposto sul Portale "inPA" e riferito all'avviso in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità:

1) cognome, nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, luogo e indirizzo di residenza, codice fiscale;
2) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, e il proprio indirizzo PEC, al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, unitamente a un recapito telefonico;
3) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Nel caso di candidati che non abbiano cittadinanza italiana, va

dichiarata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana (che verrà accertata nel corso del colloquio);

4) il Comune nelle cui liste elettorali é iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) il godimento dei diritti civili e politici;
6) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera l) del DPR n. 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021 e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
8) di non aver riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) e di non avere in corso procedimenti disciplinari per fatti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quelli del rimprovero scritto (censura);
9) eventuali esperienze professionali e altri titoli da valutare in base a quanto previsto dall'avviso e dalla normativa applicabile;
10) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;
11) di essere disponibile all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno presso la Provincia di Cremona;
12) di aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di provenienza in qualità di "Dirigente";
13) di aver maturato almeno due anni di esperienza quale dirigente di ruolo, nell'esercizio di funzione dirigenziale in ambito tecnico;
14) di non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio;
15) di non essere stato esonerato temporaneamente o definitivamente dall'esercizio delle mansioni del profilo professionale;
16) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione o dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento.

    Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato in possesso del Giudizio di riconoscimento accademico ("Equipollenza") di tale titolo ad uno di quelli richiesti dal presente avviso dovrà allegare idonea documentazione rilasciata dalle

autorità competenti; invece, il candidato non in possesso di tale Giudizio di riconoscimento accademico ("Equipollenza"), è ammesso a partecipare alla procedura selettiva con riserva, dichiarando contestualmente di impegnarsi ad avviare l'iter procedurale per ottenere il Giudizio di riconoscimento finalizzato alla partecipazione alla presente procedura selettiva ("Equivalenza") previsto dalle vigenti norme, secondo i termini temporali contenuti nelle stesse, solo in caso di collocazione in graduatoria finale in posizione utile all'assunzione, essendo il possesso di tale dichiarazione di riconoscimento elemento essenziale per l'assunzione;

17) di essere in servizio a tempo pieno e indeterminato con profilo di "Dirigente", con ambito di attività di tipo "tecnico", inquadrato nell'Area della Dirigenza ai sensi del CCNL relativo al Comparto Funzioni Locali (o area equivalente nel caso di comparto diverso) a seguito di concorso pubblico;
18) di non essere incorso in responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e di non avere procedimenti per l'accertamento della responsabilità dirigenziale in corso;
19) (nel caso di dipendente a tempo parziale) dichiarazione di essere dipendente presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 a tempo parziale ed indeterminato e che tale contratto deriva dalla trasformazione di un contratto originariamente instauratosi a tempo pieno;
20) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso, dalle norme e dalle condizioni determinate dalla legge e dai regolamenti della Provincia di Cremona compresa la clausola che, al momento dell'assunzione in servizio, non dovrà sussistere alcuna delle condizioni di incompatibilità e di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, con specifico riferimento alla posizione dirigenziale oggetto del presente avviso;
21) il proprio assenso al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

11. Al fine della presente procedura non saranno prese in esame eventuali domande di trasferimento già pervenute alla Provincia di Cremona prima della pubblicazione del presente avviso, anche se inerenti lo stesso profilo; pertanto coloro che hanno già presentato domanda di mobilità o comando verso la Provincia di Cremona, se ancora interessati, dovranno ripresentare domanda con la modalità sopra indicata.

12. Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dalla procedura di cui al presente avviso.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Costituiscono motivo di esclusione:
   a) la trasmissione della domanda di partecipazione con modalità diversa da quella indicata;
   b) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso;

c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 – COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

1. I candidati ammessi alla procedura dovranno presentarsi a sostenere il colloquio nella data e nella sede che verranno pubblicati sul Portale "inPA".

2. Al fine di individuare il profilo ritenuto più idoneo, verrà nominata apposita Commissione, ai sensi della vigente regolamentazione dell'Ente, che procederà a valutare i candidati mediante un colloquio.

3. Il colloquio, finalizzato a valutare l'idoneità del candidato, sarà di carattere conoscitivo e teso principalmente ad approfondire gli elementi dichiarati nel curriculum, le attitudini e le motivazioni del richiedente rispetto al posto da ricoprire. Per la valutazione, la Commissione avrà a disposizione fino ad un massimo di 30 punti. Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio minimo di 21/30.

4. La Commissione si riserva la facoltà di dichiarare, fin dalla valutazione dei curricula professionali, che nessun candidato risulta idoneo per la copertura del posto, senza procedere al colloquio previsto.

5. Non si procede alla nomina della Commissione nel caso in cui sia pervenuta un'unica domanda di ammissione alla procedura o sia stato ammesso un unico candidato. In questo caso la valutazione del curriculum e l'eventuale successivo colloquio sono effettuati dal Segretario Generale della Provincia o da un Dirigente dal medesimo individuato.

6. La mancata presentazione da parte del candidato il giorno del colloquio equivale a rinuncia all'istanza di mobilità.

ART. 7 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati saranno fornite mediante pubblicazione sul Portale inPA. I candidati al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie - ivi comprese le comunicazioni relative al diario ed alla sede del colloquio ed eventuali variazioni - sono tenuti, per tutta la durata della procedura selettiva, a consultare il Portale predetto. Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

2. La suddetta pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nella data di convocazione saranno dichiarati rinunciatari.

3. In caso di eventuali comunicazioni individuali, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendente da inesatta indicazione del recapito da

parte dei candidati (compresa la comunicazione da parte del candidato di una casella di posta elettronica non più attiva o non in grado di ricevere messaggi) o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 8 – INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI IDONEI E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Sulla base dell'esito delle procedure di cui sopra, la Commissione individuerà il candidato ritenuto maggiormente idoneo allo svolgimento delle mansioni richieste.

2. In nessun caso, la selezione darà esito a graduatoria ma solo ad un elenco di idonei, che esplica la sua validità unicamente nell'ambito della presente procedura ed esclusivamente per il numero di posti espressamente indicati nel presente avviso.

3. La data di effettivo trasferimento del candidato individuato ad esito della procedura in argomento è concordata con il medesimo ed è subordinata alla cessione contrattuale da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

4. Nel caso in cui l'ente di provenienza non rilasci il nulla-osta definitivo (laddove previsto) al trasferimento nei termini fissati nella richiesta formulata dalla Provincia di Cremona, quest'ultima è legittimata a procedere allo scorrimento dell'elenco.

ART. 9 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e in merito al trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Cremona, si informano i candidati che:

a) il titolare del trattamento è la Provincia di Cremona, nella persona del proprio legale rappresentante pro tempore – contatti: Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Cremona – Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 – Cremona – telefono 0372.4061 - e-mail: titolareprivacy@provincia.cremona.it – PEC: protocollo@provincia.cr.it;
b) il Responsabile della protezione dei dati (RPD) / Data Protection Officer (DPO) è raggiungibile ai recapiti del titolare del trattamento e tramite il seguente indirizzo e-mail: dpo@provincia.cremona.it;
c) tale trattamento è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive in tutte le sue fasi e la base giuridica è richiamata nelle premesse dell'avviso di procedura selettiva/bando di concorso;
d) il trattamento avverrà presso le sedi del titolare e del responsabile del trattamento, a cura

delle persone preposte al procedimento selettivo e dei componenti della commissione presso la Provincia di Cremona – Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 – Cremona;

e) la comunicazione, la diffusione o la distribuzione dei dati personali ad altri soggetti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste ai sensi di norme di legge o di regolamento;

f) il trattamento dei dati personali avverrà per la durata di tempo necessaria a conseguire gli scopi sopra indicati e, comunque, per le finalità di ricerca statistica, storica e archivistica nel rispetto dell'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

2. Tale trattamento dei dati personali nell'ambito della selezione avviene con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi.

3. La liceità del suddetto trattamento dei dati personali ricade nella necessità connessa all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del GDPR.

4. Il trattamento di categorie di dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR viene effettuato in virtù del comma 2, lett. g) dell'art. 6 del GDPR, garantendo proporzionalità alla finalità perseguita e adeguate misure per tutelare gli interessati.

5. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli nonché per consentire l'espletamento della procedura selettiva. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla predetta procedura.

6. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679; in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, oltre al diritto alla portabilità dei dati (quest'ultima limitatamente ai soli dati forniti direttamente dall'interessato trattati con sistemi informativi – salvo che si riscontri un'eccessiva complessità tecnica), rivolgendo le richieste all'Amministrazione provinciale, al seguente indirizzo PEC: protocollo@provincia.cr.it.

7. Il Responsabile Unico del procedimento è la Dirigente del Settore risorse umane, servizi trasversali e progetti europei della Provincia di Cremona.

8. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679 UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (https://www.garanteprivacy.it/), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso non fa sorgere in capo ai candidati alcun diritto all'assunzione.

2. L’Amministrazione si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

3. La Provincia di Cremona si riserva in ogni caso la facoltà di non dar corso ad alcun trasferimento per mobilità in base all’esito della procedura di cui sopra nonché a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o per mutate esigenze organizzative.

4. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dal Regolamento provinciale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Cremona e alla normativa vigente materia.

5. Eventuali informazioni potranno essere richieste alla seguente casella di posta elettronica: personale@provincia.cremona.it ovvero al Settore Risorse umane, Servizi Trasversali e Progetti Europei della Provincia di Cremona, Tel. 0372/406294-216.

Pubblicato in Cremona, 18.02.2026

La dirigente del Settore Risorse umane,
Servizi Trasversali e Progetti Europei,
Dott.ssa Barbara Faroni